



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 MAR. 2011

Nell'anno **duemilaundici**, addì **15 marzo** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0017814 del 10.03.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.10), prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.40), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.10), dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.00); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assistono per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta, dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

Rinnvio
Conv. 10/11



Consiglio di
Amministrazione

CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTO GIOVANI

Seduta del
15 MAR. 2011

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

E' pervenuto uno schema di convenzione quadro (allegato quale parte integrante) da sottoscrivere tra la nostra Università e l'Associazione Culturale Cento Giovani.

Si rappresenta che l'Associazione in parola è:

- Associazione Culturale senza scopo di lucro e opera – da decenni – nella ricerca sociale, economica, politica e ambientale;
- Promuove convegni, dibattiti, tavole rotonde, con particolare attenzione nell'ambito europeo;
- È editrice di una agenzia telematica registrata presso il Tribunale Civile di Roma;
- È associazione di tutela dei consumatori riconosciuta dal Comitato Regione Utenti e Consumatori (C.R.U.C.) della Regione Lazio;
- È certificata ISO 9001:2008;
- È accreditata presso la Regione Lazio come ente di formazione continua e superiore, è provider ECM.

La presente convenzione persegue la finalità di instaurare un rapporto continuativo di collaborazione tra le parti, sia di carattere didattico che di ricerca, e potrà riguardare iniziative pianificate e condotte in tema di:

- a) Formazione professionale;
- b) Organizzazione di eventi scientifico-divulgativi;
- c) Ricerca scientifica;
- d) Supporto tecnico scientifico

All'espletamento delle attività sopra descritte le Parti provvederanno mediante la sottoscrizione di specifici atti esecutivi che, preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti, dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto del regolamento interno dell'Università.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Perrotti

PERVENUTO IL
- 9 MAR. 2011
REP. V - SETT. III

Cont. 10/11
S



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 MAR. 2011

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Estroff
[Signature]

uw

[Signature]

Nell'ambito delle attività previste dalla convenzione in argomento le Parti potranno concordare, sempre con la sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative, l'erogazione di fondi che l'Associazione destinerà al finanziamento di borse di studio o progetti di ricerca in favore di studenti universitari, laureati e dottorandi.

Potranno, inoltre, essere attivate iniziative di tirocinio che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinate con la sottoscrizione di specifici progetti formativi concordati tra le Parti.

In nessun caso le attività di borse di studio, tirocinio, stage e borse di dottorato potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

L'Università indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Rettore o suo delegato, l'Associazione il Presidente o suo delegato.

Verrà istituito, inoltre, un apposito Comitato di Coordinamento composto per l'Università dal Rettore o suo delegato e dal Direttore Generale o suo delegato e, per l'Associazione, dal Vice Presidente Vicario o suo delegato e dal Segretario Generale o suo delegato.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della convenzione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte con precisa menzione della collaborazione oggetto dell'accordo e previo assenso dell'altra Parte.

La convenzione in argomento avrà la durata di anni tre a decorrere dalla sua sottoscrizione. Al termine le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; all'istanza espressa di rinnovo dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Il Senato Accademico, nella seduta del 15.2.2011, ha deliberato di approvare la stipula della convenzione quadro in argomento.

Si rappresenta, altresì, che questo Consiglio nella precedente seduta del 22 febbraio 2011, ha rinviato per un ulteriore approfondimento la discussione dell'argomento. A riguardo, per tutto quanto non specificato tra gli scopi dell'Associazione, si allega quale parte integrante lo Statuto della medesima.

Allegato parte integrante:

- convenzione quadro (ALL. 47)
- statuto (ALL. 48)

Allegato in visione:

- delibera del Senato Accademico seduta del 15.2.2011
- delibera del Consiglio di Amministrazione seduta del 22.2.2011



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 MAR. 2011

Sul punto relativo a: "Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Associazione Culturale Cento Giovani" (**convenzioni 10/1**), il **rettore**, su richiesta dei consiglieri, ritira la relazione.

..... **O M I S S I S**



Cont. left ALL. 17
386

CONVENZIONE QUADRO

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede a Roma in Piazzale Aldo Moro 5, C.F. 80209930587 rappresentata dal Rettore prof. Luigi Frati nato a Siena il 10 aprile 1943, di seguito "Università",

E

l'Associazione Culturale Cento Giovani, con sede in Roma in Via Emilio Albertario 56, C.F. 03988381004 rappresentata dal dott. Giovanni Rizzi nato a Roma il 1 luglio 1962, di seguito "Associazione",

PREMESSO CHE

l'Università:

- è una comunità di ricerca, di studio e di formazione, ordinata in forma di istituzione pubblica, dotata di autonomia scientifica, didattica e organizzativa, nonché di autonomia finanziaria e contabile;
- considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile;
- detiene competenze tecnico-scientifiche, in tutti gli ambiti disciplinari, di elevato livello con opportunità di affrontare tematiche impegnative per la loro complessità e interdisciplinarietà;
- è organizzata in strutture quali Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca e Centri Interuniversitari dotati di propria autonomia organizzativa, amministrativa, contrattuale e convenzionale con soggetti sia pubblici che privati, nel rispetto della normativa vigente;
- nell'ambito della propria operatività, intende avviare particolari collaborazioni con Enti esterni allo scopo di incentivare la ricerca scientifica applicata e di allargare i campi di sperimentazione di nuove attività tecnico-scientifiche;
- ha tra i propri obiettivi statuari il trasferimento dell'innovazione al sistema produttivo;
- partecipa alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale ed internazionale, promuovendo modalità innovative di erogazione di attività formative e di aggiornamento e per promuovere attività di servizio anche di tipo professionale;

l'Associazione:



357

- è Associazione Culturale senza scopo di lucro e opera – da decenni – nella ricerca sociale, economica, politica ed ambientale;
- promuove convegni, dibattiti, tavole rotonde, con particolare attenzione all’ambito europeo;
- è editrice di una agenzia telematica registrata presso il Tribunale Civile di Roma;
- è associazione di tutela dei consumatori riconosciuta dal Comitato Regione Utenti e Consumatori (C.R.U.C.) della Regione Lazio;
- è certificata ISO 9001:2008;
- è accreditata presso la Regione Lazio come ente di formazione continua e superiore, è provider ECM;

CONSIDERATO CHE

E’ di reciproco interesse sviluppare iniziative sinergiche volte ad attivare un rapporto duraturo di collaborazione scientifica;

Tale accordo non realizza, in ogni caso, alcuna forma associativa tra le parti né comporta obblighi reciproci di natura economica o patrimoniale;

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo

Articolo 2

Finalità della convenzione

La presente convenzione persegue la finalità di instaurare un rapporto continuativo di collaborazione fra le parti, nel quale le attività didattiche e di ricerca svolte dalle strutture dell’Università e le attività dell’Associazione possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente nell’approfondimento delle tematiche relative alle relative attività istituzionali.

Articolo 3

Oggetto della collaborazione

La collaborazione, che coinvolgerà le strutture didattiche e scientifiche dell’Università operanti nei settori di interesse della presente convenzione, potrà riguardare iniziative, anche congiuntamente pianificate e condotte in tema di:

- Formazione professionale



- Organizzazione di eventi scientifico-divulgativi
- Ricerca scientifica
- Supporto tecnico scientifico

Tali iniziative saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra le parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

Gli atti esecutivi dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire;
- l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto del regolamento interno dell'Università.

Gli atti esecutivi scaturenti dall'applicazione dell'accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Nell'ambito della collaborazione istituita con la presente convenzione, le Parti si impegnano ad operare congiuntamente su temi e progetti inerenti attività tecnico-scientifiche e didattiche di volta in volta individuate dal Comitato di Gestione di cui al successivo art. 4.

La collaborazione a livello scientifico riguarderà, a titolo di esempio non esaustivo, studi e ricerche finalizzate alla conoscenza e alla soddisfazione del fabbisogno culturale, professionale e industriale del territorio locale, nazionale e europeo.

Potranno essere attivati posti di ruolo per ricercatori specificamente formati sulle tematiche oggetto della convenzione.

Articolo 4

Borse di studio, stage e tirocini formativi

Nell'ambito delle attività di cui all'art. 2 le Parti potranno concordare, con la sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative, l'erogazione di fondi da parte dell'Associazione "cento giovani" nei confronti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" destinati al finanziamento di borse di studio o progetti di ricerca, da realizzarsi e svolgersi anche presso le strutture dell'Associazione "cento giovani", in favore di studenti universitari, laureati e dottorandi che partecipino ad attività e ricerche ritenute di proprio interesse.



Tali convenzioni attuative dovranno comunque indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

Gli atti esecutivi saranno preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Potranno essere attivati, in favore di laureandi stage e tirocini di formazione ed orientamento, che, in attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati da specifiche Convenzioni e successivi Progetti formativi concordati tra le Parti, dai quali dovranno risultare:

- gli obiettivi, le procedure e i termini temporali per conseguire le attività di tirocinio;
- il coordinatore, il responsabile di laboratorio e, ove necessario, altro personale tecnico;
- i tirocinanti interessati;
- le modalità d'uso delle risorse umane, materiali e finanziarie previste per tali attività.

In nessun caso, le attività di borse di studio, tirocinio, stage e borse di dottorato potranno dar luogo a rapporti di lavoro.

Per lo sviluppo di specifici programmi di ricerca e linee di attività le Parti potranno inoltre concordare lo scambio di personale da definire e disciplinare con la sottoscrizione di specifici accordi secondo la normativa vigente ed i regolamenti di Ateneo in materia.

Articolo 5

Coordinamento

L'Università indica quale referente e responsabile della presente convenzione il Rettore o suo delegato.

L'Associazione indica quale referente e responsabile della presente convenzione il dott. Giovanni Rizzi o suo delegato.

Il coordinamento delle attività previste agli artt. 3 e 4 del presente atto è affidato ad un Comitato di Coordinamento così composto:

dal Rettore o suo delegato

per l'Università "La Sapienza" dal Direttore Generale o suo delegato



per l'Associazione dal Vice Presidente Vicario o suo delegato e dal Segretario Generale o suo delegato.

Tale Comitato avrà le seguenti funzioni:

- favorire, stimolare e verificare l'attuazione dell'accordo ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- valutare e proporre ai due Enti contraenti eventuali modifiche della presente convenzione;
- individuare e programmare le attività oggetto della convenzione medesima e concertarne le modalità di attuazione.

Articolo 6

Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, le Parti si impegnano a consentire, alle persone impegnate nell'attività di collaborazione, l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini previsti dall'art. 2 e sempre attraverso modalità non incompatibili con gli oneri e gli obblighi derivanti dalla rispettiva natura giuridica e finalità istituzionali.

Articolo 7

Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione della presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, recante "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Articolo 8

Copertura degli oneri assicurativi e previdenziali

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa sia del personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo, sia degli studenti che frequenteranno i rispettivi locali e laboratori per lo svolgimento delle diverse attività.

Articolo 9

Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche



Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra parte.

Qualora l'Università e l'Associazione intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

Articolo 10

Diritti patrimoniali

I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, i data bases e ogni altro prodotto d'ingegno risultante dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla quota di partecipazione dell'Università, quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli articoli 64 e 65 del decreto legislativo del 10 febbraio 2005, n. 30.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in azioni comuni sarà oggetto di separato accordo tra le parti, previamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi Organi competenti; in tal caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Articolo 11

Promozione dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa.



352

In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della Parte interessata.

Articolo 12

Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e dall'esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 13

Durata della convenzione e rinnovo

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione e ha la durata di tre anni.

Al termine della convenzione le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; all'istanza espressa di rinnovo dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 14

Clausola Compromissoria

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Il presente atto, redatto in duplice copia, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR del 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Roma,



Per l'Università degli Studi "La Sapienza"

Il Magnifico Rettore

Prof. Luigi Frati

.....

Per l'Associazione Culturale "cento giovani"

Il Presidente

Dott. Giovanni Rizzi

.....

STATUTO

PARTE I

*Costituzione e scopo dell'Associazione***Articolo 1***Denominazione*

E' costituita l'associazione denominata "Associazione Culturale Cento Giovani", con sede attuale in Roma via Emilio Albertario 56. Detta associazione, di seguito denominata Associazione, rappresenta la continuit  morale dell'associazione denominata "Circolo Culturale Cento Giovani" costituita con atto notarile del 14 marzo 1975, di cui eredita i contributi culturali e morali nonch  il logo.

Articolo 2*Scopo sociale*

L'Associazione, ispirata ai principi cristiani, si riconosce pienamente nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e nei valori espressi dalla Costituzione Italiana, ed ha come scopo quello di perseguire, favorire ed incentivare la crescita sociale, culturale e politica delle donne e degli uomini, a livello locale, nazionale e internazionale.

Articolo 3*Modalit  di conseguimento dello Scopo sociale*

L'Associazione si prefigge di collaborare, anche con apposite convenzioni, a livello locale, nazionale ed internazionale, con altre associazioni, gruppi, enti, Universit , centri di ricerca od organismi ed istituzioni di natura pubblica e privata, aventi scopo analogo o complementare al proprio, promuovendo, senza finalit  di lucro, idonee attivit  culturali, sociali, di comunicazione e formazione su temi d'interesse economico, sociale, ambientale, sanitario, del lavoro, dell'istruzione e della ricerca attraverso:

- a) attivit  di sostegno al ruolo educativo della famiglia;
- b) l'istituzione di un sistema informativo dei servizi sociali, per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, al fine di favorire la crescita e valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'et  evolutiva, delle differenze e dell'identit  di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana;
- c) sostegno all'innovazione didattica della scuola mediante occasioni di formazione educativo-didattiche tra scuola ed extra-scuola;
- d) itinerari di esperienza extra-scolastica per ragazzi, adolescenti e giovani, di tipo aggregativo e socializzante, al fine di promuovere il recupero della propria individualit  e valorizzare le capacit  creative di ciascuno;
- e) la promozione di iniziative culturali e sociali coordinandosi con altre iniziative presenti nel territorio locale, nazionale e internazionale, anche per favorire rientri scolastici per creare occasioni di formazione permanente e ricorrente;
- f) la creazione di strumenti didattico-informativi volti all'aggiornamento sulle novit  bibliografiche, emerografiche e di documentazione varia relativa agli ambiti scientifico-tecnici di maggior interesse del sistema didattico e formativo, nonch  la costituzione di comitati di ricerca, di gestione di biblioteche e centri di raccolta dati;
- g) lo sviluppo dei programmi di mobilit  per i giovani, le donne e gli uomini, per partecipare attivamente alla costruzione politica dell'Europa, con una coscienza comune ed una migliore coesione sociale;
- h) attivit  a sostegno della crescita culturale, politica e sociale, nel rispetto della vita umana, informandosi alla Carta dei diritti dell'uomo e alle raccomandazioni degli organismi internazionali, nel rispetto della deontologia di tutte le professioni;
- i) attivit  di riflessione, informazione e sensibilizzazione a carattere interdisciplinare, volte a creare una conoscenza etico-morale in relazione alle innovazioni tecnologiche, anche al fine di migliorare il dialogo tra scienza e societ ;
- j) la promozione di iniziative sulla cooperazione internazionale e l'educazione interculturale;
- k) indagini, ricerche, conferenze, dibattiti, convegni e congressi; mostre d'arte, informazione e documentazione, iniziative teatrali, cinetelvisive, cinematografiche, radiofoniche, telematiche, audiovisive ed editoriali di qualsiasi tipo ritenuto idoneo nonch  gruppi di ascolto per monitorare, analizzare e valutare la qualit  dei programmi audiovisivi, delle rappresentazioni teatrali, radiofoniche ed dei prodotti editoriali;
- l) la costituzione e la gestione di centri di servizio sociale, di tutela del consumatore, anche in convenzione con altre associazioni od organizzazioni federate, con persone fisiche, giuridiche, enti pubblici e privati;
- m) lo sviluppo artistico, culturale, turistico, sportivo e ricreativo;
- n) lo svolgimento di ricerche e attivit  di supporto operativo in ambito sociale, economico, territoriale ed istituzionale per conto di Pubbliche Amministrazioni, istituzioni pubbliche e private ed organismi locali, nazionali ed internazionali;
- o) promozione di progetti, convenzioni, protocolli d'intesa e sinergie con Universit  e enti di ricerca, locali, nazionali ed internazionali, pubblici e privati;
- p) la tutela del diritto alla salute, al consumo e alla sicurezza ambientale individuale e collettiva;
- q) costituzione di gruppi di ricerca finalizzati al recepimento della normativa sulla sicurezza nel lavoro e alla tutela del diritto alla salute;
- r) promozione di confronti con istituzioni, soggetti politici, economici, sociali, sindacali ed associativi;
- s) attivit  di studio e implementazione di sistemi di gestione della qualit  e sistemi di gestione ambientale, secondo le norme internazionali e nazionali vigenti;
- t) l'analisi dei bisogni formativi, la progettazione e l'attuazione di interventi di formazione;
- u) la formazione professionale di orientamento, continua, superiore, a distanza (FAD);
- v) l'educazione continua in medicina (ECM);
- w) la promozione e l'esecuzione di stage e master;
- x) Organizzazione di seminari e corsi di formazione, di aggiornamento e perfezionamento per tutti i livelli del personale della scuola, dell'Universit  e istituti di formazione, pubblici e privati, locali, nazionali e internazionali;
- y) promozione corsi di formazione sui temi dell'istruzione, formazione, orientamento, lavoro, sviluppo sociale e comunicazione;
- z) l'istituzione di premi e borse di studio.

L'Associazione promuove, sostiene e recepisce le attivit  di volontariato svolte dai soci a titolo personale, spontaneo e gratuito.

L'Associazione potr  promuovere occasionalmente la raccolta di fondi per specifiche attivit  e potr  accedere a contributi ed agevolazioni dell'Unione Europea, dello Stato, di centri di ricerca e di enti ed istituzioni locali, nazionali, sovranazionali e internazionali.

L'Associazione potrà conseguire entrate derivanti da:

- a) prestazioni di servizi convenzionati;
- b) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- c) erogazioni liberali degli associati;
- d) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- e) eredità, donazioni e legati.

L'Associazione, per l'esercizio delle attività statutarie, può costituire sedi secondarie in Italia e all'estero con piena autonomia legale, organizzativa ed economica, ma ad essa funzionalmente collegata.

Alle sedi regionali o nazionali è demandato il coordinamento organizzativo nell'ambito del territorio di competenza.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità per l'apertura, l'organizzazione e l'amministrazione delle sedi secondarie.

Articolo 4

Adesione all'Associazione

All'Associazione possono aderire le persone fisiche di qualsiasi nazionalità, senza distinzione di età, sesso e religione, gli Enti, le scuole, le Università, le associazioni e gli organismi di natura privata o pubblica aventi carattere locale, nazionale e internazionale a condizione che condividano lo scopo sociale.

I Soci si distinguono in:

- a) Soci Fondatori
- b) Soci Onorari,
- c) Soci Ordinari,
- d) Soci Sostenitori,
- e) Soci Juniores,
- f) Soci Seniores,
- g) Soci in convenzione.

Tutti i soci hanno pari dignità sociale, eguali diritti e doveri. La partecipazione dei soci collettivi nella vita associativa è regolata da apposita convenzione approvata dal Consiglio di Presidenza.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative per l'adesione.

Tutti i soci debbono collaborare al raggiungimento dello scopo sociale con il versamento delle relative quote contributive ordinarie annuali, o con quote volontarie, e con la partecipazione alle attività sociali e all'elettorato attivo e passivo delle cariche sociali.

Il versamento di quote contributive straordinarie sarà stabilito dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Presidenza.

La qualifica di Socio può venir meno, oltre che per i casi previsti dalla legge, per i seguenti motivi:

- a) per decesso,
- b) per dimissioni da comunicarsi per iscritto,
- c) per delibera motivata di esclusione firmata dal Presidente, sentito il Consiglio di Presidenza.

Sono considerate cause di esclusione degli Soci:

- a) l'indisciplina, l'indegnità accertata dal Collegio dei Proibiviri;
- b) il mancato pagamento dei contributi associativi; i Soci morosi possono essere invitati, anche per iscritto, a regolare la propria posizione; trascorsi inutilmente trenta giorni, si considerano automaticamente esclusi,
- c) l'adesione a qualsiasi gruppo, movimento od associazione il cui scopo sociale, nominale o di fatto, sia in contrasto con quelli perseguiti dall'Associazione,
- d) l'operare secondo scopi o finalità, principi e metodi in contrasto con quelli che animano l'Associazione,
- e) la mancata partecipazione, continuata ed ingiustificata, alla vita associativa.

L'associato che, per qualsiasi motivo, cessa di far parte dell'Associazione, non conserva nei confronti della stessa e del suo patrimonio diritto alcuno di qualsivoglia natura.

PARTE II

Degli Organi Sociali

Articolo 5

Organi sociali e loro denominazione

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci,
- il Presidente,
- i Vice Presidenti
- il Consiglio di Presidenza,
- il Comitato Etico,
- il Comitato Scientifico,
- il Comitato Studi Giuridici,
- il Centro di Ricerche Sociali,
- il Dipartimento Comunicazione,
- il Collegio dei Revisori,
- il Collegio dei Proibiviri.

Articolo 6

Costituzione ed attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci è costituita dalle Persone fisiche, dagli Enti, dalle Università, dalle Associazioni e dagli organismi di natura privata o pubblica aventi carattere nazionale o internazionale che rivestano la qualifica di Socio al momento della convocazione dell'Assemblea.

L'Assemblea può essere convocata in seduta ordinaria ed in seduta straordinaria.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- indica ed approva le attività di ordinaria amministrazione da svolgere;

396

- elegge, tra tutti i soci persone fisiche e su proposta del Consiglio di Presidenza, il Presidente ed il Presidente Onorario e due vice Presidenti, di cui uno Vicario dell'Associazione, i componenti del Consiglio di Presidenza, il Presidente e i componenti del Comitato Etico, del Comitato Scientifico, del Comitato Studi Giuridici, del Centro di Ricerche Sociali, del Dipartimento Comunicazione, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Proviviri;
- approva i bilanci annuali dell'Associazione di cui al successivo articolo 23.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- approva le modifiche allo Statuto Sociale;
- delibera la richiesta di quota associative straordinarie;
- delibera sui fatti di straordinaria amministrazione;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la messa in liquidazione del Patrimonio.

Articolo 7 Convocazione

L'Assemblea ordinaria si riunisce su convocazione del Presidente, a mezzo di comunicato affisso, almeno otto giorni prima, nei locali della sede sociale, entro il primo semestre di ogni anno solare.

Con le stesse modalità di convocazione dell'Assemblea ordinaria, si riunisce l'Assemblea straordinaria su convocazione del Presidente, del Collegio dei Revisori o su richiesta, presentata al Consiglio di Presidenza, di almeno due terzi dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in alternativa, dal Presidente Onorario o dal Vice Presidente Vicario.

Il Presidente dell'Assemblea nomina, fra i Soci presenti, un segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori.

Articolo 8 Validità dell'Assemblea

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza, anche a mezzo delega, di almeno due terzi dei Soci; in seconda convocazione è sufficiente qualsiasi numero di soci.

Ogni Socio può farsi rappresentare, con delega scritta, da qualsiasi altro Socio. Ogni Socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Nessun Socio può avere più di due deleghe. Le deliberazioni dell'assemblea sono valide con il voto della maggioranza dei Soci presenti o delegati.

Articolo 9 Elezioni e durata del Presidente dell'Associazione

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci, di preferenza tra i soci fondatori, ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione, la firma e siede in giudizio a suo nome.

Il Presidente dell'Associazione dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

Articolo 10 Attribuzioni

Il Presidente dell'Associazione:

- presiede l'Assemblea dei Soci e ne attua le deliberazioni;
- presiede il Consiglio di Presidenza;
- propone al Consiglio di Presidenza le modifiche allo Statuto Sociale da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- decide dell'ammissione dei soci;
- prepara i programmi di attività e le relazioni sull'attività svolta;
- convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria ed il Consiglio di Presidenza;
- può emanare, sentito il Consiglio di Presidenza, regolamenti provvisori;
- delega compiti ed attribuzioni e attribuisce incarichi ai Vice presidenti;
- attribuisce incarichi a soci e non soci;
- amministra il patrimonio dell'Associazione;
- propone al Collegio dei Proviviri l'esclusione dei soci.

Il Presidente, assumendone la relativa responsabilità personale, può esercitare nei casi d'urgenza - che andranno debitamente relazionati e motivati - i poteri del Consiglio di Presidenza, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione successiva.

Articolo 11 Sostituzione

Nei casi di inadempimento o di volontaria assenza continuata, il Presidente è sostituibile dal vice Presidente Vicario o dal Presidente onorario in ogni sua funzione.

Articolo 12 Composizione del Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è composto da un numero minimo di 5 e massimo di 13 Consiglieri, variabile anche in corso di carica, ed è presieduto dal Presidente dell'Associazione. I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea ordinaria di preferenza tra i soci fondatori.

Il Consiglio di Presidenza è un organo collegiale, ha la durata di cinque anni e può essere rieletto. Per la validità delle adunanze occorre l'intervento della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Ai suoi componenti sono affidati, dall'Assemblea dei Soci, gli incarichi di Presidente Onorario, Presidente dell'Associazione, Vice Presidente Vicario, Vice Presidente, Segretario Generale, Segretario Organi Statutari, Segretario Aggiunto e Tesoriere dell'Associazione.

Articolo 13 Convocazione

Il Consiglio di Presidenza è convocato e presieduto dal Presidente.
 Nel caso di sua impossibilità per forza maggiore o caso fortuito il Consiglio di Presidenza è convocato e presieduto dal Vice Presidente Vicario o dal Presidente Onorario.
 Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno quattro volte l'anno.

Articolo 14 Attribuzioni

Il Consiglio di Presidenza ha l'indirizzo ed il controllo dell'attività sociale ed è responsabile dell'amministrazione e gestione del Patrimonio Sociale, di cui al successivo articolo 26.

Il Consiglio di Presidenza delibera:

- sui prodotti editoriali dell'Associazione;
- la nomina del direttore o dei direttori responsabili dei prodotti editoriali;
- la nomina del vice direttore o dei vice direttori responsabili dei prodotti editoriali;
- la nomina del direttore o dei direttori editoriali;
- la nomina del direttore del Centro di formazione e per l'ECH
- l'istituzione della segreteria di redazione e la nomina del segretario di redazione;
- la denominazione ed i loghi dei prodotti editoriali;
- la partecipazione ad avvisi e bandi di gara della Pubblica Amministrazione, di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;
- la stipula di convenzioni e collaborazioni con Università, pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione, con enti pubblici e privati nazionali ed esteri;
- gemellaggi culturali, di ricerca con enti ed associazioni nazionali ed estere;
- la nomina del Presidente del Comitato Scientifico;
- la nomina dei soci onorari o l'attribuzione della qualifica di socio fondatore;
- deleghe ed incarichi ai soci e non soci per specifiche attività;
- in merito alle candidature da sottoporre all'assemblea dei soci per la figura di Presidente, del Presidente Onorario del Vice presidente Vicario e del Vice Presidente dell'Associazione, dei componenti del Consiglio di Presidenza, il Presidente e i componenti del Comitato Etico, del Comitato Scientifico, del Comitato Studi Giuridici, del Centro di Ricerche Sociali, del Dipartimento Comunicazione, del Collegio dei Revisori e del Collegio dei Probiviri;
- l'entità e le modalità di rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione;
- il Regolamento dell'Associazione e successive modifiche;
- l'ammontare della quota associativa annuale;
- la creazione di Dipartimenti dell'Associazione, l'organizzazione degli stessi e la nomina dei responsabili;
- la nomina dei Consiglieri del Comitato Etico, del Comitato Scientifico, del Comitato Studi Giuridici, del Centro di Ricerche Sociali e del Dipartimento Comunicazione;
- la nomina dei membri dell'Ufficio pubbliche relazioni e l'organizzazione degli stessi, qualora previsto dal Regolamento dell'Associazione;
- l'organizzazione del Comitato Etico, del Comitato Scientifico del Comitato Studi Giuridici, del Centro di Ricerche Sociali e del Dipartimento Comunicazione in Dipartimenti;
- la nomina dei coordinatori dei singoli dipartimenti e dei Consiglieri delle sedi secondarie i cui statuti riservano la nomina all'Associazione;
- su tutte le iniziative ed attività necessarie al raggiungimento dello scopo sociale.

Il Consiglio di Presidenza riferisce all'Assemblea dei Soci circa le deliberazioni assunte nel corso dell'anno.

Il Consiglio di Presidenza propone all'Assemblea dei soci il bilancio annuale e le modifiche allo Statuto.

Articolo 15 Votazioni

Tutti i Consiglieri del Consiglio di Presidenza hanno voto deliberativo; nei casi in cui non si raggiunga la maggioranza, il voto del Presidente è decisivo.

Nelle votazioni sul bilancio, i Consiglieri del Consiglio di Presidenza si debbono astenere dal voto e non possono delegare o essere delegati a votare.

Articolo 16 Composizione del Comitato Etico

Il Comitato Etico è composto dal Presidente del Comitato Etico, da un Vice Presidente, da un Segretario Generale e da un responsabile Ufficio Stampa, nominati dal Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, su proposta del Presidente del Comitato Etico, nomina fino ad un massimo di quindici Consiglieri Etici, anche fra persone fisiche non iscritte all'Associazione, purché di chiara fama nazionale, europea o internazionale.

Il Comitato potrà avvalersi anche di esperti qualificati, nominati dal consiglio di presidenza, nelle materie o negli argomenti che formano oggetto di particolari questioni. Il Consulente può partecipare alle riunioni del Comitato Etico ma non al voto.

I componenti del Comitato Etico durano in carica cinque anni e la loro nomina potrà essere rinnovata.

Articolo 17 Funzione ed organizzazione

Il Comitato Etico promuove incontri, seminari, gruppi di studio e momenti di riflessione ed ha funzione consultiva per il Consiglio di Presidenza in relazione a questioni etiche connesse con le attività scientifiche, assistenziali, didattiche e amministrative, allo scopo di proteggere e promuovere i valori della persona umana.

La funzione del Comitato Etico si concretizza attraverso la emissione di pareri etici motivati e la formulazione di raccomandazioni.

Il Comitato Etico può essere organizzato, dopo il parere favorevole del Consiglio di Presidenza, in Dipartimenti. Il Presidente del Comitato Etico può nominare un responsabile per ogni Dipartimento.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Comitato Etico.

Articolo 18

Composizione del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dal Presidente del Comitato Scientifico, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale, dal Responsabile Scientifico e dall'Addetto Ufficio Stampa nominati dal Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, su proposta del Presidente del Comitato Scientifico, nomina fino ad un massimo di venticinque Consiglieri Scientifici, anche fra persone fisiche non iscritte all'Associazione, purché di chiara fama nazionale, europea o internazionale.

I componenti del Comitato Scientifico durano in carica cinque anni e la loro nomina potrà essere rinnovata.

Articolo 19

Funzione ed organizzazione

Il Comitato Scientifico ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Presidenza nella organizzazione di congressi, simposi, conferenze, seminari, tavole rotonde, corsi di formazione e/o di aggiornamento, di interesse nazionale, europeo ed internazionale, in ambito politico, economico, sociale, culturale, ambientale e sanitario.

Il Comitato Scientifico può essere organizzato, dopo il parere favorevole del Consiglio di Presidenza, in Dipartimenti. Il Presidente del Comitato Scientifico può nominare un responsabile per ogni Dipartimento.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Comitato Scientifico.

Articolo 20

Composizione del Comitato Studi Giuridici

Il Comitato Studi Giuridici è composto dal Presidente del Comitato, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale, dal Responsabile Giuridico e dall'Addetto Ufficio Stampa nominati dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, su proposta del Presidente del Comitato Studi Giuridici, nomina fino ad un massimo di venticinque Consiglieri, anche fra persone fisiche non iscritte all'Associazione, purché di chiara fama nazionale, europea o internazionale.

I componenti del Comitato Studi Giuridici durano in carica cinque anni e la loro nomina potrà essere rinnovata.

Articolo 21

Funzione ed organizzazione

Il Comitato Studi Giuridici ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Presidenza nella attività di studio, ricerca, coordinamento, promozione e svolgimento di ricerche nel campo del diritto.

Il Comitato Studi Giuridici, previo parere favorevole del Consiglio di Presidenza, può essere organizzato in Dipartimenti. Il Presidente del Comitato può nominare un responsabile per ogni Dipartimento.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Comitato.

Articolo 22

Composizione del Centro di Ricerche Sociali

Il Centro di Ricerche Sociali è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale, dal Responsabile per le ricerche e dall'Addetto Ufficio Stampa nominati dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, su proposta del Presidente del Centro, nomina fino ad un massimo di venticinque Consiglieri, anche fra persone fisiche non iscritte all'Associazione, purché di chiara fama nazionale, europea o internazionale.

I componenti del Centro durano in carica cinque anni e la loro nomina potrà essere rinnovata.

Articolo 23

Funzione ed organizzazione

Il Centro di Ricerche Sociali ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Presidenza nella attività di studio, ricerca, coordinamento, promozione e svolgimento di ricerche nel campo economico-sociale di cui all'articolo 3.

Il Centro di Ricerche Sociali, previo il parere favorevole del Consiglio di Presidenza, può essere organizzato in Dipartimenti. Il Presidente del Centro può nominare un responsabile per ogni Dipartimento.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Centro.

Articolo 24

Composizione del Dipartimento Comunicazione

Il Dipartimento Comunicazione è composto dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario Generale, dal Responsabile per le ricerche e dall'Addetto Ufficio Stampa nominati dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Presidenza. Il Consiglio di Presidenza, su proposta del Presidente del Dipartimento, nomina fino ad un massimo di venticinque Consiglieri, anche fra persone fisiche non iscritte all'Associazione, purché di chiara fama nazionale, europea o internazionale.

I componenti del Dipartimento durano in carica cinque anni e la loro nomina potrà essere rinnovata.

Articolo 25

Funzione ed organizzazione

Il Dipartimento Comunicazione ha il compito di coadiuvare il Consiglio di Presidenza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e gli enti privati. Gestisce le pubbliche relazioni con i media e la stampa. Ha la responsabilità dell'informazione, della comunicazione e delle relazioni con il pubblico e cura la progettazione e realizzazione dei materiali informativi in occasione di convegni, conferenze stampa ed eventi organizzati dall'Associazione.

Il Dipartimento Comunicazione, previo parere favorevole del Consiglio di Presidenza, può

389
339

essere organizzato in Commissioni. Il Presidente del Dipartimento può nominare un responsabile per ogni Commissione.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Dipartimento.

Articolo 26
Composizione del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente del Collegio dei Revisori, da due membri effettivi e due supplenti.

Il Collegio dei Revisori è eletto dall'Assemblea dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Articolo 27
Attribuzioni

Il Collegio dei Revisori:

- controlla i bilanci e prepara le relazioni sugli stessi;
- convoca l'Assemblea straordinaria in casi particolare necessità;
- controlla la gestione del Patrimonio dell'Associazione.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Collegio dei Revisori

Articolo 28
Composizione del Collegio dei Provvisori

Il Collegio dei Provvisori è composto dal Presidente del Collegio dei Provvisori, da due membri effettivi e da un numero massimo di tre supplenti.

Il Collegio dei Provvisori è eletto dall'Assemblea, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Articolo 29
Attribuzioni

Il Collegio dei Provvisori:

- decide sulle controversie sorte nell'interpretazione del presente Statuto;
- decide sulla validità dei voti espressi dai Soci nell'assemblea;
- decide su qualsiasi controversia sorta in merito ai rapporti associativi;
- dichiara l'esclusione dei soci.

Il Regolamento dell'Associazione fissa le modalità operative e di svolgimento dell'attività del Collegio dei Provvisori.

PARTE III

Del Patrimonio Sociale e del Bilancio dell'Associazione

Articolo 30
Costituzione del Patrimonio sociale

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote sociali, dalle entrate derivanti dalle attività sociali, dai contributi di enti pubblici o privati, da donazioni, lasciti, rendite e dai loghi e dei marchi registrati.

Articolo 31
Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione, la cui gestione è affidata al Presidente, è costituito dalle quote sociali, che non possono essere restituite in caso di dimissioni dell'associato dall'Associazione stessa. Dette quote non sono rivalutabili e sono intrasmissibili, fatta eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito, inoltre, dalle entrate derivanti dalle attività dell'Associazione, da contributi di enti pubblici o privati, da donazioni, lasciti e rendite, da qualsiasi bene mobile ed immobile pervenuto nella disponibilità e titolarità dell'Associazione, compresi i beni realizzati e/o acquisiti con le entrate di cui sopra, contribuzioni governative, regionali, comunali, fondo europeo, ecc.

Il patrimonio sociale è costituito, infine, dai marchi registrati e dal logo. Quest'ultimo è composto, nella parte sinistra, da tre semicerchi concentrici di uguale spessore, rappresentanti tre lettere C racchiuse l'una nell'altra. Il semicerchio centrale è di colore rosso cardinalizio. La parte destra è rappresentata da un quarto di cerchio, di raggio equivalente a quello complessivo dei tre semicerchi di sinistra, e da un segmento che, dal centro del cerchio, arriva alla parte esterna al fine di rappresentare una lettera G.

Articolo 32
Bilancio e remunerazione cariche sociali

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni anno sarà redatto un rendiconto economico e finanziario delle entrate e delle spese nonché una relazione sulle attività dell'Associazione, che dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea.

Il rendiconto economico e finanziario è redatto, a cura del Tesoriere, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore e di sani e corretti principi contabili.

Tutti coloro i quali rivestono cariche sociali, funzioni e nomine deliberate dal Consiglio di Presidenza, in particolare il direttore, il direttore responsabile, il direttore editoriale, il vice direttore, il vice direttore responsabile, il vice direttore editoriale, il segretario/a di redazione, espletano il proprio mandato esclusivamente a titolo gratuito, pertanto non ricevono tassativamente compensi per l'opera prestata.

Il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione da coloro i quali rivestono cariche sociali, funzioni e nomine deliberate dal Consiglio di Presidenza, dovrà essere autorizzato dal Consiglio di Presidenza.

Articolo 33
Distribuzione di utili

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 34
Destinazione del patrimonio sociale in caso di scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 35
Norme applicabili all'Associazione

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti.